



COMUNE DI MELPIGNANO



Provincia di LECCE

RISPOSTA AD ANTONIO FITTO SULL'EMERGENZA RIFIUTI

Ho chiesto da tempo al sindaco, Antonio Fitto, un pubblico confronto su Copersalento e Rifiuti. Ma lui mi teme e scappa e si rifugia in comunicati stampa sull'Emergenza, dove si può leggere solo la sua campana. L'Emergenza Rifiuti, guarda caso scoppiata solo nel Magliese, ha responsabilità precise. Responsabili sono sindaci come lui che, mentre tutto il mondo sa che occorre partire da una sana raccolta differenziata spinta per evitare problemi nella gestione dei rifiuti, lui nel 2007, affiggeva un manifesto e inviava una lettera ai suoi cittadini che iniziava testualmente: "l'esigenza di effettuare la raccolta differenziata è dovuta all'assurda scelta operata dal Commissario Vendola". VERGOGNATI FITTO! Tratti i tuoi cittadini e i salentini come esseri tribali con l'anello al naso, pensando che, qualunque sciocchezza tu dica diventi oro colato. Il centrodestra ha gestito per lunghissimi anni tutta la partita dei rifiuti senza mai affrontarla in maniera decisiva. Ha costruito, quando Commissario per l'Emergenza era Raffaele Fitto, un sistema impiantistico, contravvenendo alle scelte unanimi dell'Ato Lecce 2, guidato, allora, da Antonio Gabellone (non mi sembra che sia uomo di sinistra), che oggi sta mostrando tutti i suoi limiti e deficit. Altro responsabile assoluto dell'Emergenza attuale si chiama Silvio Astore, perché chiese, attraverso una delibera di Consiglio comunale, ed ottenne dall'amico Fitto di avere nella sua Poggiardo, l'impianto di biostabilizzazione senza la discarica di Servizio Soccorso dell'impianto stesso, che in tutto il mondo, per ragioni tecniche molto ovvie, sono uno accanto all'altro. Il commissario Fitto pensò bene di collocare la discarica di Servizio Soccorso di Poggiardo a Corigliano d'Otranto, nell'unica riserva idrica del Salento, mettendo quest'ultima a serio rischio inquinamento. E da tre anni poi, che chiedo a Macculi e all'Ato Lecce 2, un impianto pubblico di compostaggio che metta il territorio nelle condizioni di chiudere il ciclo dei trattamenti dei rifiuti, utilizzando la frazione umida. È competenza dell'Ato, e quindi del centrodestra che lo gestisce da sempre, produrre le linee-guida, individuare il sito e richiedere il finanziamento. Cosa che, Macculi e i suoi amici si sono guardati bene dal fare. Per quanto riguarda i costi poi, i Comuni dell'Ato Lecce 2 è da tre anni che mettono in bilancio e, quindi pagano attraverso la tassa dei cittadini, esattamente i 77 € a tonnellata previsti nel sistema impiantistico, prodotto dall'allora Commissario Fitto. In questi anni, la differenza dei costi non è stata a carico né dei cittadini, né dei Comuni, ma a carico della Regione e della Protezione Civile Nazionale. I maggior costi che hanno pagato i cittadini sono dovuti alla responsabilità del sindaco Antonio Fitto, che non ha mai attivato una seria Raccolta differenziata, tanto che a Maglie, un bar paga 8,10 € a mq; a Melpignano, 2,18 €; un negozio, a Maglie, 5,80 €, a Melpignano di 2,36 €; un'industria, a Maglie, 5,30 €, a Melpignano 1,36 €; un'abitazione, a Maglie, 2,05€, a Melpignano, 1,00 €. E così via. STUDI FITTO, ARROSSISCA E SI VERGOGNI!

Sergio Blasi

Sindaco di Melpignano